



COMUNE DI PISA

DIREZIONE DD-18 A

Ufficio Sviluppo Economico – Commercio su Area Pubblica

Det. DD18-A 1034/2017-Allegato 1 - le linee guida approvate dalla Giunta Comunale n.116 del 20 maggio 2017 ai fini della formazione di un calendario a cadenza semestrale riportante le iniziative commerciali a carattere straordinario ai sensi dell'art. 29 lett.h della L.R. n. 28/2005 e s.m.i.

Estratto dalle linee guida approvato con deliberazione di G.C. del 20/12/17

n.116ai fini della formazione di un calendario

riportante le iniziative commerciali a carattere straordinario

ai sensi dell'art. 29 lett.h della L.R. n. 28/2005 e s.m.i. relative:

a PIAZZA VITTORIO EMANUELE II;

Al fine di permettere di contemperare il diritto alla libera iniziativa economica con la salvaguardia del diritto dei residenti alla vivibilità del territorio, alla normale mobilità, nonché al fine di tutelare l'ambiente urbano, ed i beni culturali, relativamente a Piazza Vittorio Emanuele II, il programma della proposta oggetto di eventuale inserimento nel calendario semestrale sarà giudicata ammissibile e valutata sulla base delle linee guida generali (1A) e specifiche (2A).

n. 1A - Linee guida a carattere generale valide per ciascuna iniziativa commerciale organizzata (anche su Piazza Vittorio Emanuele II)

Gli spazi da destinarsi all'esercizio delle attività, così come le merceologie ammesse ed i termini per la presentazione delle domande, sono stabiliti dalla Direzione Edilizia Privata e Attività Produttive compatibilmente con le esigenze di viabilità, traffico ed ogni altro interesse pubblico, anche sulla base della presentazione di progetti da parte di soggetti terzi o del comune stesso. Per poter procedere ad una selezione delle domande che riconosca criteri di premialità, ed in alcuni casi di inammissibilità o decadenza della stessa, la proposta presentata nell'ambito dell'invito a manifestare proposte di inserimento nel calendario quadrimestrale dovrà contenere:

a) Denominazione e classificazione (manifestazione commerciale a carattere straordinario), delle singole iniziative corredata da:

- piantina corredata da rendering di eventuale allestimento e con indicazione dell'ingombro massimo di ciascun operatore;

- caratteristiche tipologiche della struttura oggetto di allestimento temporaneo;

- caratteristiche e tipologia dei prodotti esposti ed oggetto di vendita;

Criterio assunto a pena di inammissibilità della proposta.

b) Le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere scegliendo nell'ambito di una delle seguenti priorità:

Promuovere e valorizzare i luoghi della città, in particolare, del centro storico;

Sostenere le piccole e medie attività del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura;

Migliorare e sviluppare le potenzialità commerciali e turistiche della città;

Costituirà criterio di premialità la previsione di iniziative straordinarie di carattere commerciale che nell'ambito della proposta presentata promuovano azioni concrete volte al perseguimento di almeno una delle suddette priorità;

c) Periodo e luogo di svolgimento (tenendo presente che l'assegnazione della Piazza Vittorio Emanuele seguirà le linee guida specifiche indicate al successivo punto n.2A. (costituirà criterio di premialità la previsione di iniziative straordinarie che si svolgeranno nelle seguenti Piazze:

- Piazza Dante;

- Viale Gramsci

d) Elenco dettagliato delle eventuali manifestazioni collaterali (eventi culturali, promozionali, di spettacolo o di intrattenimento, musicali o laboratori tematici, ecc. Costituirà criterio di premialità la proposta di iniziative corredate dalla dichiarazione di patrocinabilità da parte dell'Assessorato competente. Resta inteso che le iniziative straordinarie a carattere commerciale non potranno ostacolare gli eventi sui tematiche culturali/didattiche/ambientali/sociali/sportive/turistiche/ organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale nel semestre di riferimento);

e) Descrizione delle categorie merceologiche (con esauriente documentazione di presentazione dei prodotti oggetto di vendita) degli allestimenti e del relativo posizionamento. Ai fini dell'assegnazione di Piazza Vittorio Emanuele dovranno essere seguite le linee guida specifiche indicate al successivo punto 2A). Qualora le strutture, le categorie o i prodotti non siano descritti dettagliatamente al momento della presentazione della domanda o non risultino conformi a quelle contenute nelle linee guida, dovrà essere dichiarata l'inammissibilità della proposta. Resta inteso che eventuali difformità a quanto previsto in fase di approvazione del calendario, eventualmente riscontrato anche in fase di allestimento del mercatino stesso, determinerà la decadenza immediata dell'operatore interessato a partecipare all'iniziativa. In ordine all'allestimento dei mercati, in fase di presentazione della domanda, dovrà essere presentata una piantina corredata da rendering di allestimento dei banchi sull'area pubblica oggetto della proposta. Sia in fase di progettualità, sia in fase di allestimento del mercato approvato dovrà essere prestata particolare attenzione al posizionamento dei banchi con indicazione e descrizione dell'ingombro massimo del banco e, dunque, dell'intera merce esposta.

Per quanto concerne la Piazza Vittorio Emanuele II il progetto di allestimento dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni:

- il numero massimo dei banchi da posizionare sulla Piazza è fissato in n. 25 (per i banchi di dimensioni pari a 3X2) ed in n. 12 (per banchi di dimensioni fino 3 X 4,5) ;

- dovrà essere lasciato libero il cannocchiale visivo da Corso Italia verso la stazione ferroviaria.

-dovrà essere lasciata libera l'area antistante la piazzetta di entrata della Camera di Commercio.

-dovrà essere lasciato libero lo spazio antistante il totem multimediale informativo al fine di rendere possibile da chiunque la sua visione.

Eventuali difformità a quanto previsto in fase di approvazione del calendario, eventualmente riscontrato anche in fase di allestimento del mercatino stesso, determinerà l'esclusione dell'organizzatore stesso dalle successive due programmazioni comunali di iniziative commerciali a carattere straordinario. Criterio assunto a pena di inammissibilità/decadenza della proposta;

f) Atto Costitutivo o Statuto del soggetto promotore che dovrà avere tra gli scopi statuari le finalità indicate alla lettera b) delle presenti linee guida (1A). Costituirà criterio di premialità l'esperienza pluriennale maturata nel settore e la dimostrabile appartenenza/capacità di fare rete con il sistema territoriale toscano di settore;

g) Impegno formale:

- al conferimento dei rifiuti suddivisi per genere nelle apposite aree/cassonetti o a seguire ogni diversa istruzione dell'Ufficio Ambiente utile a garantire il decoro dell'area temporaneamente concessa in uso

per lo svolgimento dell'iniziativa;

- al versamento di apposita cauzione in favore di SEPI ai fini dell'immediata escussione in caso di danni riscontrati da parte del Comune e/o delle società in house, oltre che assicurativa per la copertura delle Responsabilità Civile.

Criterio assunto a pena di inammissibilità/decadenza della proposta;

h) La presentazione, al momento dell'invio della proposta, di un primo elenco di potenziali partecipanti corredati da P.I. e dalla dichiarazione sostitutiva in ordine alla regolarità contributiva degli stessi od alla posizione giuridica che li abilita a non avere posizione inps-inail. (nel caso di iniziative commerciali a carattere straordinario rivolte ad operatori commerciali) e di C.F. (nel caso di iniziative rivolte ad hobbisti/collezionisti/operatori dell'ingegno). In quest'ultimo caso dovrà essere fornita apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR n 445/2000 inerente alla dimostrazione della condizione di operatore dell'ingegno, di collezionista/hobbista ed alla occasionalità della attività di vendita effettuata dietro rilascio di apposita una ricevuta fiscale;

Criterio assunto a pena di inammissibilità/decadenza della proposta;

i) L'impegno ad inviare, all'Ufficio Commercio su area pubblica, a presentare eventuali variazioni almeno 7 giorni prima della manifestazione, l'eventuale variazione nell'elenco dei nominativi dei partecipanti corredati da P.I./C.F. e dalla dichiarazione sostitutiva in ordine alla regolarità contributiva degli stessi od alla posizione giuridica che li abilita a non avere posizione inps-inail (nel caso di riscontrate variazioni non comunicate entro i 7 giorni precedenti all'iniziativa, i soggetti non comunicati non potranno prendere parte all'iniziativa prevista nel calendario). Criterio assunto a pena di decadenza della proposta;

2.A Linee guida specifiche (per Piazza Vittorio Emanuele II)

a) Il numero di utilizzo massimo delle Piazze Vittorio Emanuele a livello semestrale, non potrà essere superiore rispettivamente:

-Per Piazza Vittorio Emanuele II a n.10 fine settimana nel semestre di riferimento, con eventi di durata massima di 4 giorni.

b) in base alla generale interpretazione fornita sul tema dagli Uffici preposti della Regione Toscana, si stabilisce inoltre che:

1. Le iniziative a carattere commerciale aperte anche alla presenza di Hobbisti/collezionisti/operatori dell'ingegno dovranno essere attestate dal soggetto interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al loro status ossia:
 - Creatori di opere dell'ingegno o artigiani di strada: "persone fisiche che non esercitano professionalmente l'attività commerciale o artigianale ma creano direttamente opere quali quadri, sculture, creazioni e articoli in ceramica, legno, vetro o in altri materiali, non riprodotte a carattere seriale. Il mero assemblaggio di sottoprodotti già finiti non classifica l'oggetto opera dell'ingegno creativo. Le opere dell'ingegno devono essere esposte e/o vendute esclusivamente dall'artista che le ha prodotte.";
 - Hobbisti (collezionisti, scambisti, venditori non professionali di oggettistica varia, nuova e usata): "persone che intendono vendere, in modo del tutto occasionale e sporadico, beni in loro possesso che non siano stati acquistati a mero scopo di rivendita. In occasione delle manifestazioni è possibile anche effettuare scambi dei propri beni.";
 - Le iniziative aperte ai soggetti indicati al precedente punto n.1 che non hanno la qualifica di operatori commerciali/artigiani/antiquari e quindi privi di partita iva, potranno esporre e vendere dietro rilascio di apposita ricevuta fiscale, e potranno essere previste con la seguente cadenza:

-Per Piazza Vittorio Emanuele II a n.10 fine settimana (con eventi della durata massima di 4 giorni) nel semestre di riferimento, cadenza massima 10 fine settimana per ciascun semestre. All'interno della

proposta valutata gli operatori commerciali dovranno essere presenti per almeno il 60% del numero totale dei giorni stabiliti, mentre il restante 40% potrà prevedere la presenza di operatori dell'ingegno e/o di hobbisti/collezionisti.

c) relativamente a Piazza Vittorio Emanuele II:

-c1) in ordine alla previsione di tipologia di allestimento dovrà essere adottato il seguente allestimento:

- Drappo in juta a copertura del banco;

-per ciascun evento, gazebo 3X2 bianco (in caso di allestimento di eventi con un numero di 25 banchi) o alternativamente gazebo fino a 3X4,5 bianco (in caso di allestimento massimo di 12 banchi). Non sono ammesse soluzioni promiscue;

c2)a livello di specializzazioni merceologiche, i prodotti alimentari dovranno essere caratterizzati dalla tipicità e tradizionalità dei prodotti posti in vendita e dovranno essere specificamente autorizzati; ciò al fine di evitare potenziali danni causati alla pavimentazione della Piazza dovute alla vendita di prodotti non confezionati. La somministrazione potrà eventualmente essere ammessa solo per prodotti tipici e tradizionali, per massimo una volta in Piazza Vittorio Emanuele